

Immagine della costruzione con le "vele" appese al tetto che fluttuano libere e non hanno punti di contatto con le pavimentazioni del primo piano, il tutto per realizzare un involucro che genera un microclima con le pareti interne e protegge la privacy degli occupanti.  
La grande vetrata posizionata ad ovest sfrutta gli apporti gratuiti solari durante la stagione invernale e accoglie lo spazio a doppia altezza con la "scala rampante".

# VELEGGIARE URBANO

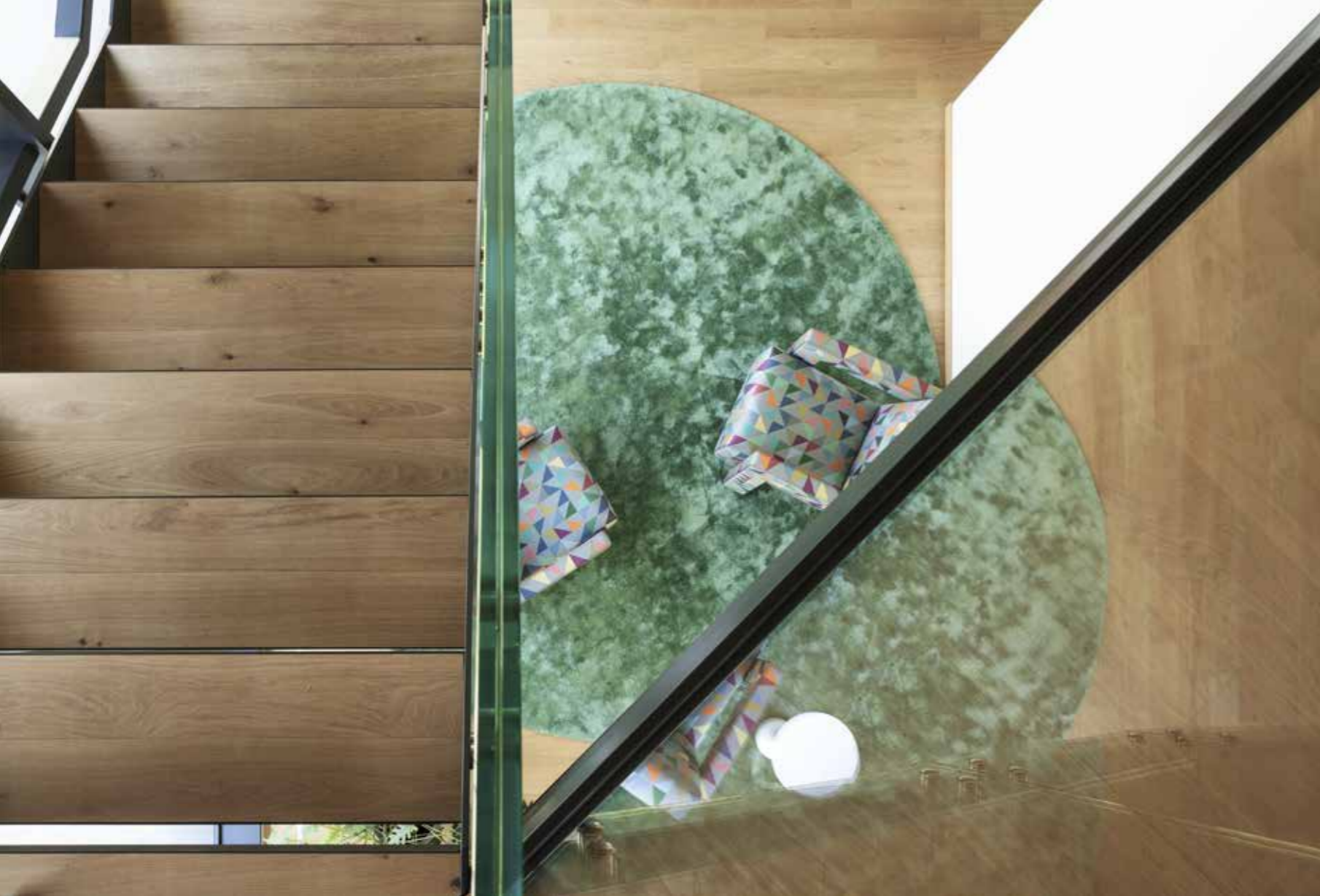
In piena estate ci piace pensare alle bianche vele sospinte dal vento, le stesse che troviamo in questa realizzazione urbana.

Non un semplice gesto stilistico dell'architetto **Fattori** ma una necessità derivante da un preciso "studio bioclimatico".

PROGETTO ARCH. GIOVANNI FATTORI  
INTERIOR ARCH. GIONATA DAL POZZO  
FOTO LUCA GIRARDINI



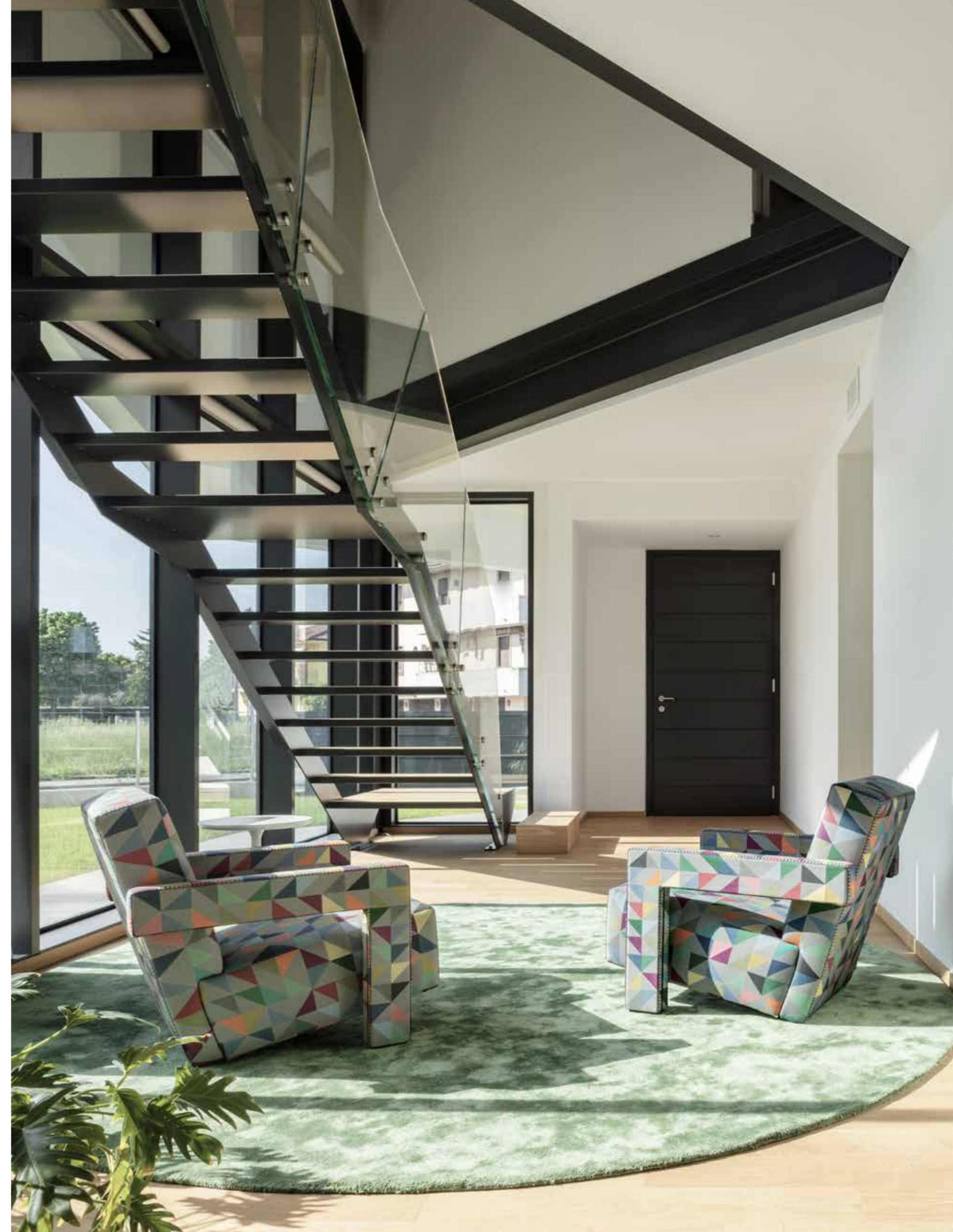




La doppia altezza rappresenta un'occasione per collegare visivamente gli spazi dell'ingresso con la zona living del piano superiore. Il tessuto delle poltrone in serie limitata Utrecht di Gerrit T. Rietveld per Cassina, realizzato dall'artista Bertjan Pot, riprende le forme spezzate della costruzione mentre il legno in rovere, Listone Giordano con finitura Mattplus, fornito da **Pellizzari Armando, Arzignano - Vi**, viene valorizzato dalla luce naturale che entra bassa all'orizzonte durante le ore pomeridiane. Le strutture in acciaio progettate in BIM (Building Information Modeling) dallo **Studio Fattori** spiccano tra le bianche superfici della costruzione a secco.

Il progetto che vi proponiamo in queste pagine è stato presentato a Rebuild Milano, uno dei più importanti convegni sulla sostenibilità ambientale. Tema del progetto, realizzare un edificio in un contesto urbano con un basso impatto energetico capace di orientarsi tra la densa cortina edificata sfruttando le viste e gli apporti gratuiti solari. Le bianche vele appese al tetto, alte fino a cinque metri, generano un microclima sulla superficie abitata e una zona d'ombra al piano terra capace di ridurre l'irraggiamento durante la stagione estiva. La tecnologia utilizzata è il "light steel frame", un'ossatura leggera in acciaio con elementi "rivettati" che, uniti, generano resistenza e contrasto agli agenti atmosferici e alle sollecitazioni ambientali. Questo sistema consente attraverso una progettazione BIM, di produrre i pezzi off-site e di montarli in tempi rapidi con precisione millimetrica direttamente sul posto. All'interno degli spazi costruiti ci sorprende la grande vetrata su due livelli che caratterizza la doppia altezza dell'ingresso e la scala sospesa che ci accompagna nel piano superiore; la

scala non è un semplice elemento di risalita, ma l'occasione per vedere da vicino questo ambiente che funge da serra-bioclimatica per i locali adiacenti, un percorso attraverso il tempo e lo spazio che ci proietta in un prossimo futuro in cui le tecnologie, fino ad oggi a servizio di costruzioni complesse, diventano alla portata di tutti. Nell'ingresso sono stati inseriti degli arredi in serie limitata, come le poltroncine Utrecht di Rietveld per Cassina, con un tessuto a triangoli realizzato dall'artista Bertjan Pot a ricordare le forme della casa che le accoglie, un chiaro esempio di come gli arredi diventano parte integrante del progetto. Al piano superiore uno spazio living caratterizzato dai componenti disegnati nel 1969 da Afra e Tobia Scarpa per la collezione Soriana; i divani oggi sono prodotti interamente con materiali eco-compatibili, a testimonianza che la sostenibilità continua anche all'interno della costruzione nella scelta delle finiture e degli arredi. Collegata al living trova spazio la cucina/pranzo realizzata su disegno con un blocco a isola contrapposto all'ampia zona contenitiva che unisce visivamente i due patii







La zona living è caratterizzata dai componenti della collezione Soriana di Cassina. I divani disegnati nel 1969 da Afra e Tobia Scarpa occupano l'ambiente che si sviluppa tra la zona pranzo e i patii del primo livello: questi rappresentano un'occasione per dilatare lo spazio interno verso la natura circostante. I serramenti in legno/alluminio di **Alpilegno, Ledro - Tn**, scorrono uno sull'altro aprendosi sugli spazi esterni trattati con pavimenti in gres fine porcellanato della Florim forniti da **Pellizzari Armando** e arredati con sedute in teak modello Carlotta di Cassina.





La cucina realizzata su misura da **AD Dal Pozzo** diventa "passante" e collega gli spazi esterni destinati a portico. Un blocco ad isola mantiene il fulcro di questa soluzione e si contrappone a uno spazio contenitivo sulla parete opposta; il tavolo di forma ovale Lapalma completa l'interior. Gli arredi seguono le linee del progetto e occupano gli spazi dedicati, il tutto rispettando i canoni della progettazione integrata promossa dallo **Studio Fattori** all'interno di Ottagono Hub.





La zona notte è trattata con ampi spazi destinati al relax degli occupanti: patii direttamente collegati attraverso ampie vetrate realizzate da **Alpilegno** si contrappongono alle "superfici acidate" che individuano gli spazi wellness con ampie docce a cascata dove il rivestimento è in gres fine porcellanato, in grande formato per dare continuità visiva (**Pellizzari Armando**); i materiali scelti per le finiture inseriti sempre da **Pellizzari Armando** rimangono uniformi in tutti gli ambienti, il tutto per valorizzare gli spazi progettati e gli arredi di design (complementi Awa di B&B Italia).



esterni. I patii di forma triangolare caratterizzano gli spazi di vita all'aperto del primo livello e sono arredati con le sedute modello Carlotta di Cassina; la struttura in teak e tessuto in PET riciclata delle sedute si coniuga perfettamente con il mood delle finiture e delle pavimentazioni flottanti in gres di Florim e in legno di rovere di Margaritelli. Completano gli spazi della zona notte complementi in finitura acquamarina che collegano la camera con lo spazio relax della zona bagno. Di notte le batterie di accumulo ricaricano le auto elettriche e danno energia all'illuminazione a incasso predisposta all'interno delle strutture metalliche, il tutto al fine di enfatizzare la forma delle vele che fluttuano libere da condizionamenti strutturali e che ci accompagnano in questo viaggio attraverso il benessere e il design finalizzato alla sostenibilità dell'intervento progettato.







Per la realizzazione di questo progetto ha collaborato:



**Ottagono**  
WE KNOW HOW

**OTTAGONO**  
project management

Ottagono è uno spazio aperto a professionisti che unisce i migliori brand di architettura e design. Una rete di esperti promuove metodi costruttivi di ultima generazione e nuovi modi di fare progettazione integrata, attraverso servizi dedicati su tecnologie, materiali, illuminotecnica e design. Un'offerta e consulenza completa su cui poter fare affidamento, capace di dare vita a realizzazioni complesse ed esclusive.

Ottagono by AD Dal Pozzo  
Grisignano (VI) / Milano (MI)  
+39 0444 267086  
www.ottagono.design



**STUDIO ARCHITETTO FATTORI**  
progetto

Lo Studio si occupa di progettazione architettonica e design. Le residenze realizzate sono state presentate durante importanti convegni nel settore della sostenibilità e sono state utilizzate come set in produzioni cinematografiche. Recentemente lo studio, in collaborazione con Manni Group di Verona, ha avviato una ricerca nel settore della costruzione di edifici interamente in *steel-frame* con modalità BIM (Building information modeling). L'edificio presentato in questo numero, realizzato in collaborazione con lo studio MC Mauro Cracco, è stato costruito con questa tecnologia.

c/o Ottagono Hub  
via Alcide de Gasperi 82 Grisignano Vi  
tel 0444 411080 architettofattori.com

**ENG.**

**URBAN SAILING**

In the middle of summer, we like to think of the white sails pushed by the wind, the same ones we find in this urban creation. Not a simple stylistic gesture by architect Fattori, but a need arising from a specific "bioclimatic study".

The project displayed on these pages was presented at Rebuild Milano, one of the most important conferences on environmental sustainability. The theme of the project is to create a building in an urban context with a low energy impact, capable of finding its way among the thick curtain of buildings, exploiting the view and the free solar supply. The white sails hanging from the roof, up to five meters high, generate a microclimate on the inhabited area, resulting in a shaded area on the ground floor, capable of reducing radiation during summer. The technology used is called "light steel frame", with riveted elements which, when combined, resist and contrast the atmospheric agents and environmental stress. This system allows, through BIM design, to produce

the pieces off-site and to assemble them quickly with pinpoint accuracy, directly on site. Inside, we are surprised by the large glass window on two levels that marks the double height of the entrance and the cantilevered staircase that takes us upstairs. The staircase is not a simple element of ascent, but an opportunity to see closely this environment that acts as a bioclimatic greenhouse for the adjoining rooms. A path through time and space that propels us into the future, in which technologies – until today at the service of complex constructions – become within everyone's reach. In the entrance, limited series furnishings have been inserted, such as the Utrecht armchairs by Rietveld for Cassina, with a triangular fabric made by the artist Bertjan Pot that calls to mind the shapes of the house that welcomes them, a clear example of how the furnishings become an integral part of the project. Upstairs, there is a living space marked by some pieces designed in 1969 by Afra and Tobia Scarpia for the Soriana collection: today, the sofas are entirely produced with eco-friendly materials, as evidence that sustainability continues even within the building in the choice of

finishes and furnishings. Connected to the living room, there is a custom-designed kitchen/dining room with an island contrasting with the large storage area, which visually connects the two outdoor patios. The triangular-shaped patios characterize the outdoor living spaces on the first level and are furnished with Carlotta seats by Cassina. The structure in teak and recycled PET fabric of the seats perfectly matches the mood of the finishes, as well as the floating floors in Florim stoneware and oak wood by Margaritelli. Aquamarine furnishing accessories complete the spaces of the sleeping area, connecting the bedroom with the relaxation area of the bathroom. At night, the storage batteries recharge the electric cars and give energy to the recessed lighting set up inside the metal structures. The aim is to emphasize the shape of the sails that float free from structural conditioning and that accompany us on this journey through well-being and design, aimed at the sustainability of the planned project.

Vista della costruzione a est con il portico al primo piano caratterizzato da una forma triangolare. Le "vele" diventano delle quinte e in base allo studio delle condizioni bioclimatiche del luogo si adattano allo spazio circostante. Un progetto che evidenzia le potenzialità della costruzione in acciaio realizzata con il *know-how* Manni Green Tech e il design dello Studio Fattori.



arch. giovanni fattori

**CHI**

**Studio Architetto Fattori**  
progetto  
c/o Ottagono Hub  
via Alcide de Gasperi 82 Grisignano Vi  
tel 0444 411080  
architettofattori.com